

SABATO 10 LUGLIO  
ORE 11 - LIVE  



ECP & E-Point  
ETRURIA FORM



ETRURIA FORM



LA VALDICHIANA • MAGAZINE

# Il Piano NAZIONALE di Ripresa e Resilienza

LUCI ED OMBRE



## Il PNRR Luci ed Ombre

---

**Prof. Stefano Biagiotti**

Università Telematica Pegaso

Nel dicembre 2019, la Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato il European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

LA NASCITA

L'Europa ha risposto alla crisi pandemica con il **Next Generation EU** (NGEU). Un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori, e conseguire maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

---

LA NASCITA

La principale componente del programma NGEU è il **Dispositivo per la Ripresa e Resilienza** (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

---

LA NASCITA

Il regolamento RRF (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza) enuncia le **sei grandi aree di intervento** (pilastri) sui i quali i PNRR si dovranno focalizzare:

- 1- **transizione verde**
  - 2- **trasformazione digitale**
  - 3- **crescita intelligente, sostenibile e inclusiva**
  - 4- **coesione sociale e territoriale**
  - 5- **salute e resilienza economica, sociale e istituzionale**
  - 6- **politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.**
- 

LA NASCITA

Il PNRR Italiano è stato approvato in data 28 maggio 2021 e prevede:

**3 assi strategici e priorità trasversali:**

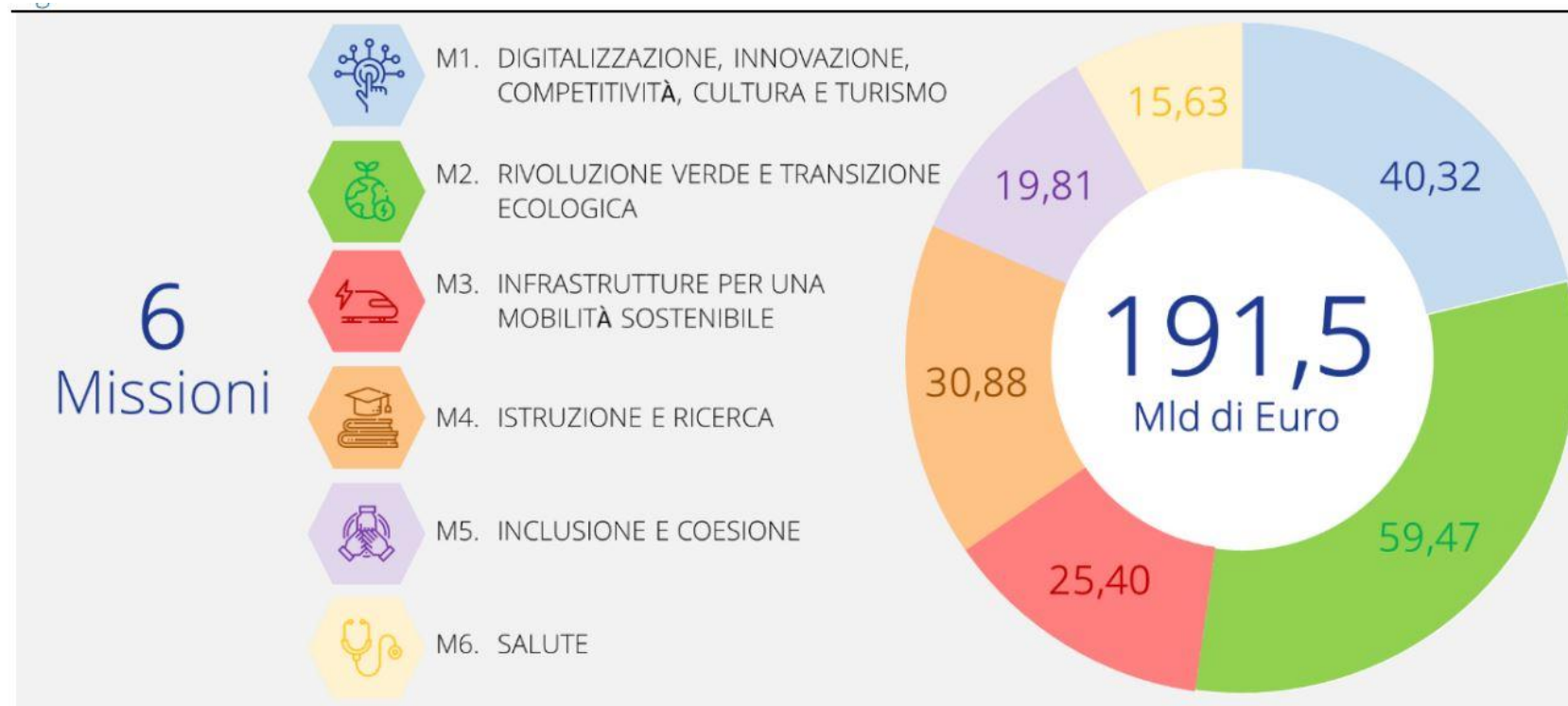
- digitalizzazione e innovazione dei processi prodotti e servizi;
  - la transizione ecologica;
  - l'inclusione sociale.
- 

IN ITALIA

## **6 missioni:**

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
  - rivoluzione verde e transizione ecologica;
  - infrastrutture per una mobilità sostenibile;
  - istruzione e ricerca;
  - coesione e inclusione;
  - salute.
- 

IN ITALIA



IN ITALIA



 <b>M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ , CULTURA E TURISMO</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
<b>Totale Missione 1</b>	<b>40,32</b>	<b>0,80</b>	<b>8,74</b>	<b>49,86</b>

 <b>M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
<b>Totale Missione 2</b>	<b>59,47</b>	<b>1,31</b>	<b>9,16</b>	<b>69,94</b>

IN ITALIA

 <b>M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
<b>Totale Missione 3</b>	<b>25,40</b>	<b>0,00</b>	<b>6,06</b>	<b>31,46</b>

 <b>M4. ISTRUZIONE E RICERCA</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
<b>Totale Missione 4</b>	<b>30,88</b>	<b>1,93</b>	<b>1,00</b>	<b>33,81</b>

---

IN ITALIA

 <b>M5. INCLUSIONE E COESIONE</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
<b>Totale Missione 5</b>	<b>19,81</b>	<b>7,25</b>	<b>2,77</b>	<b>29,83</b>

 <b>M6. SALUTE</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
<b>Totale Missione 6</b>	<b>15,63</b>	<b>1,71</b>	<b>2,89</b>	<b>20,23</b>

---

IN ITALIA

Il Piano prevede inoltre un ambizioso programma di riforme, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

- **riforma della Pubblica Amministrazione per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione;**
  - **riforma della giustizia che mira a ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati;**
  - **interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti;**
  - **riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.**
- 

IN ITALIA



**Via libera della Commissione Ue (18 giugno 2021) al Pnrr italiano, che farà arrivare al Paese 24,9 miliardi di euro entro luglio, e in totale 191,5 miliardi entro il 2026. Di questi, 68,9 sono sovvenzioni e 122,6 sono prestiti.**

EUROPA VS ITALIA

Secondo le stime della Commissione Ue contenute nella valutazione del Pnrr, grazie soltanto alla componente investimenti del piano, **il Pil italiano crescerà tra l'1,5% e il 2,5% entro il 2026**. Numeri che aumenteranno "nel lungo termine" quando si materializzerà l'impatto delle riforme. Inoltre, sarà in grado di generare circa 240mila posti di lavoro supplementari.

**Per la Commissione europea il Pnrr dell'Italia affronta "in modo efficace" le raccomandazioni Ue e "contribuisce a correggere gli squilibri, incluso l'alto debito e la debole produttività, in un contesto di alta disoccupazione e elevati crediti deteriorati".**

Tra le misure citate quelle che migliorano la riscossione delle tasse, che rafforzano la spending review, la sanità e le politiche attive del lavoro, la partecipazione delle donne e l'emersione del sommerso. Vengono indicate quelle che favoriscono il clima per le imprese e riducono le barriere alla concorrenza, semplificano gli appalti, riducono i ritardi dei pagamenti della P.A.

---

EUROPA VS ITALIA



**Via libera della Commissione Ue (18 giugno 2021) al Pnrr italiano, che farà arrivare al Paese 24,9 miliardi di euro entro luglio, e in totale 191,5 miliardi entro il 2026. Di questi, 68,9 sono sovvenzioni e 122,6 sono prestiti.**

EUROPA VS ITALIA

Secondo le stime della Commissione Ue contenute nella valutazione del Pnrr, grazie soltanto alla componente investimenti del piano, **il Pil italiano crescerà tra l'1,5% e il 2,5% entro il 2026**. Numeri che aumenteranno "nel lungo termine" quando si materializzerà l'impatto delle riforme. Inoltre, sarà in grado di generare circa 240mila posti di lavoro supplementari.

**Per la Commissione europea il Pnrr dell'Italia affronta "in modo efficace" le raccomandazioni Ue e "contribuisce a correggere gli squilibri, incluso l'alto debito e la debole produttività, in un contesto di alta disoccupazione e elevati crediti deteriorati".**

Tra le misure citate quelle che migliorano la riscossione delle tasse, che rafforzano la spending review, la sanità e le politiche attive del lavoro, la partecipazione delle donne e l'emersione del sommerso. Vengono indicate quelle che favoriscono il clima per le imprese e riducono le barriere alla concorrenza, semplificano gli appalti, riducono i ritardi dei pagamenti della P.A.

---

EUROPA VS ITALIA



Inaccettabile il fatto che al momento i Comuni risultano esclusi dalla discussione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, e che oltre il 90 per cento di essi – tutti quelli con popolazione inferiore ai 15mila abitanti – ad oggi non potrà beneficiare dei fondi per la rigenerazione urbana e la sostenibilità, sfide fondamentali per il futuro dei territori, così come quella della progettazione degli interventi a contrasto del dissesto idrogeologico, tema sul quale è indispensabile che si crei un tavolo dove possano sedere anche i Comuni medio piccoli, i cui Sindaci – in materia di pianificazione territoriale – devono essere strutturalmente supportati da figure dotate di competenze specialistiche. [\[la Repubblica 08 luglio 2021\]](#).

---

CRITICHE

Le scelte obsolete del governo nel PNRR vanno nel verso contrario alla declamata “transizione ecologica” che di fatto è una “spinta autoritaria” a grandi opere e progetti fonti di grande inquinamento e fermi da tempo (puntare sul metano ed estendere gli impianti di biogas e biometano, proseguire la rete di alta velocità, costruire la rete 5G wifi, recuperare il fallimento del superbonus 110% per l’edilizia ecc....).

[\[https://www.edocr.com/v/jo544vvq/bajamatase/pro\]](https://www.edocr.com/v/jo544vvq/bajamatase/pro).

---

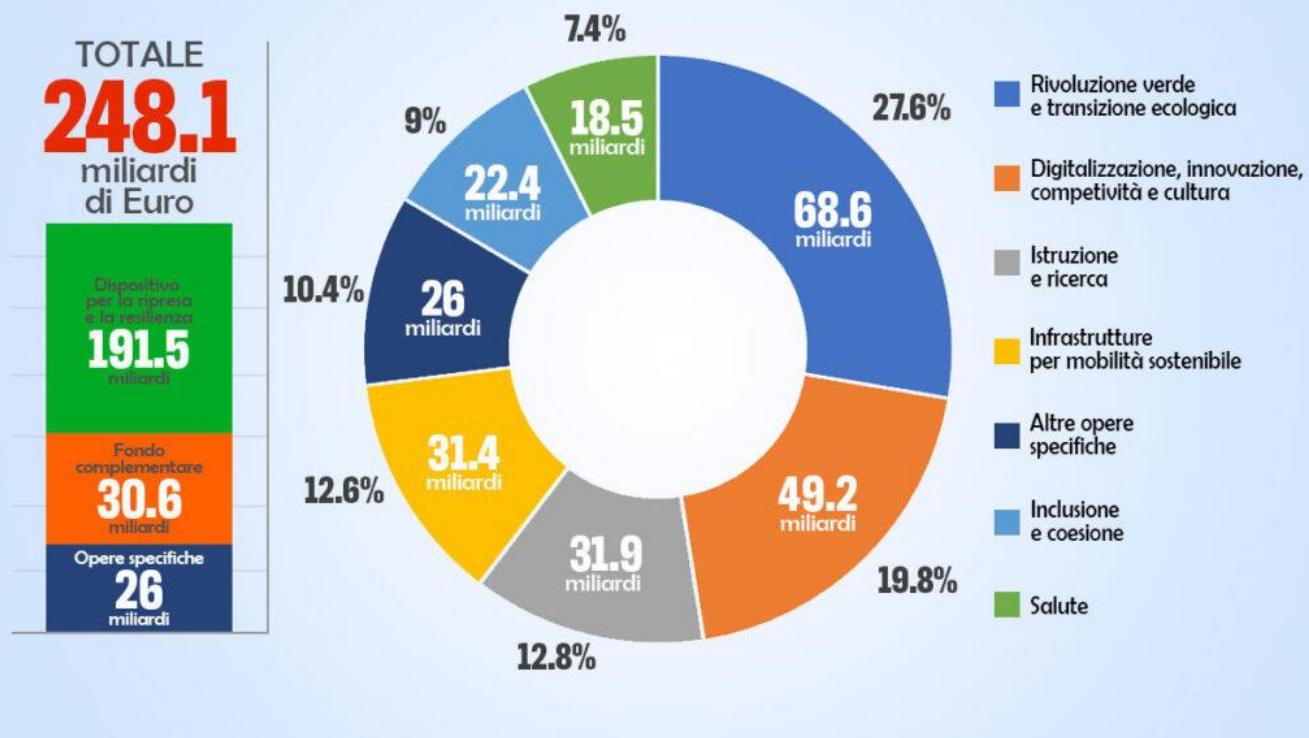
CRITICHE

L'impressione è che ci sia una sopravvalutazione del **ruolo dell'agricoltura nella produzione di energie rinnovabili e, di contro, una sottovalutazione della funzione alimentare** associata al settore primario. Lo stanziamento di 1,1 miliardi di euro allocato a favore del progetto denominato "sviluppo agro-voltaico" potrebbe sacrificare una parte consistente del suolo agricolo, accentuando così una tendenza che di recente sta destando qualche allarme non solo all'interno del settore primario, per le numerose richieste di autorizzazioni di nuovi impianti. Oltre alla riduzione della capacità produttiva agricola, ci sono timori anche per l'impatto sul paesaggio che enormi distese di pannelli fotovoltaici potrebbero determinare. [\[Ermanno Comegna\\_04\\_06\\_2021\]](#).

---

CRITICHE

## RIPARTIZIONE DEI FONDI - RIPRESA E RESILIENZA



**Il modo più sicuro di perdere la propria indipendenza è spendere il denaro che non si possiede.**

(Mustafa Kemal

Atatürk)

ATTENZIONE

SABATO 10 LUGLIO  
ORE 11 - LIVE  



ECP & E-Point  
ETRURIA FORM



ETRURIA  
FORM

LA VALDICHIANA • MAGAZINE

# Il Piano NAZIONALE di Ripresa e Resilienza

LUCI ED OMBRE



Grazie per l'attenzione

---

**Prof. Stefano Biagiotti**

Università Telematica Pegaso

[Stefano.biagiotti@unipegaso.it](mailto:Stefano.biagiotti@unipegaso.it)